

CALCIO. Giovanni Abate è l'attaccante granata

45 Alla fine l'accordo è stato raggiunto con l'attaccante Giovanni Abate che arriva dal Siracusa

BASKET. Tutto è in regola ma oggi si decide

45 La Comtec non ha ancora dato risposta sui conti del Basket Trapani. Oggi la decisione

CALCIO. Il Mazara sceglie Pisciotta è il tecnico

44 Il Mazara scioglie la riserva e sceglie il marsalese Pisciotta come prossimo tecnico nella prossima stagione

IN CENTRO STORICO. Cade un pezzo di cornicione dalla Chiesa che custodisce i gruppi dei Misteri
Purgatorio, un altro crollo

Crolla un cornicione nella chiesa del Purgatorio sede dei Sacri Gruppi dei Misteri. È successo nella calda mattinata di ieri a seguito di una segnalazione da parte degli abitanti del luogo, dove sono accorsi i vigili urbani e i vigili del fuoco che, a seguito del sopralluogo, per difendere l'incolumità pubblica, hanno deciso di transennare la chiesa, poiché non sono esclusi crolli futuri.

La settecentesca chiesa aveva subito il crollo di una finestra poco prima dell'inizio dei riti Quaresimali che precedono la settimana Santa, rattoppata di fretta per permettere il regolare svolgimento delle Scinnute.

Proprio qualche giorno fa si era evidenziato il problema della mancata erogazione dei fondi regionali per gli interventi minimi di messa in sicurezza del Purgatorio, a confermare ciò che spesso avviene in questo territorio, dove tutto ciò che è storia, cultura, arte e tradizione, viene schiacciato dall'immobilismo decisionale di chi promette per apparire, soprattutto nell'importante "passerella" a cui assistiamo ogni anno durante la processione dei Misteri. Si parlava di uno stanziamento di 100.000 Euro, una cifra esigua che avrebbe riguardato solamente le finestre della chiesa e piccoli interventi di sicurezza che non hanno niente a che vedere con le reali esigenze di restauro della "casa dei Misteri".

La chiesa rimane chiusa quindi, a meno che non si decida di far aprire l'ingresso laterale della sagrestia per permettere ai turisti di visitare i Sacri Gruppi. Ma prima di pensare ai turisti, bisogna pensare al nostro patrimonio storico-artistico, poiché quello che è successo ieri è grave, più grave del crollo stesso, proprio perché le condizioni sui cui verte la chiesa del Purgatorio sono precarie, esternamente ed internamente, proprio lì dove si custodisce la storia di una città che pensa in grande, ma che ignora i tesori che appartengono ad intere generazioni che hanno scritto i giorni che ci precedono, delineando usi, costumi e tradizioni. Una città che non riesce a sfruttare a pieno le proprie potenzialità.

Attualmente la chiesa del Purgatorio custodisce diciannove dei venti Misteri, più la Madre Pietà dei Massari, poiché il gruppo "Gesù dinanzi ad Erode" del ceti dei pescivendoli, si trova nella ex chiesa di San Rocco per via di un intervento di manutenzione straordinaria a seguito dei danni subiti dal gruppo per via dell'alluvione del 2009.

Adesso si attendono le varie riunioni di rito per decidere come intervenire, sperando che le autorità competenti si attivino per un concreto restauro con lo spostamento temporaneo dei Sacri Gruppi presso un'altra chiesa.

FRANCESCO GENOVESE



AMBIENTE: MAZARA

La quarta zona umida della convenzione Ramsar e Preola e Gorghi Tondi

È stata istituita una nuova zona umida di rilevanza internazionale, ai sensi della «Convenzione di Ramsar». È la zona «Laghi Murana, Preola e Gorghi Tondi, Stagno di Pantano Leone, Paludi costiere di Capo Feto e Margi Spanò» che ricade nei comuni di Mazara e Petrosino. È la quarta zona umida siciliana tutelata da Ramsar. Ad aprile aveva ottenuto il riconoscimento la riserva delle Saline.



INCHIESTA. «È legata al licenziamento di una dipendente del Gruppo Prestigiaco. «Non c'è stata tentata estorsione»

Indagine nella moda c'è. «È contro ignoti»

AREA ARCHEOLOGICA

Inaugurato il sito di contrada Stretto

Partanna. Dopo una serie di rinvii è stata inaugurata ieri alla presenza del presidente Lombardo l'area archeologica di Contrada Stretto nota per i grandi fiaschi di età neolitica, per le tombe a grotticella e per le numerose ceramiche ritrovate nei decenni scorsi molte delle quali sono oggi conservate nel Museo della Preistoria della Valle del Belice.

BENCIVINNI PAG. 43

IN PIAZZA ALICIA

Salemi, tagliate le gomme ad auto della Fondazione

Salemi. I.lo.) Nella notte tra giovedì e venerdì ignoti hanno tagliato le gomme di un'auto di proprietà della Fondazione Sgarbi, una Nissan Note parcheggiata in piazza Alicia. La vettura è in uso agli stagisti del "Progetto Terremoto". Il vicesindaco Antonella Favuzza, che della Fondazione è il presidente, ieri mattina, ha informato i carabinieri della stazione locale che hanno effettuato un sopralluogo per i rilievi di rito.

SAN VITO

LA TASSA, PICCOLO SACRIFICIO PER TANTI SERVIZI

Pubblichiamo la risposta del sindaco di San Vito ad un nostro articolo sulla scelta di imporre una tassa di soggiorno di un euro al giorno a chi pernotta nel paese.

«San Vito ha ufficialmente circa 4 mila abitanti e su questi riceve i sempre più esigui trasferimenti statali, ma ospita fino a 50/60 mila persone al giorno, ed a tutte queste deve fornire i servizi, obblighi (raccolta rifiuti, pulizia delle strade, controllo del territorio), ed essenziali per quella che è stata riconosciuta la località balneare con la spiaggia più bella d'Italia (pulizia delle spiagge, assistenza bagnanti,

IL SINDACO MATTEO RIZZO

intrattenimento culturale, informazione turistica dalle 9 alle 23); a questo si aggiunge che l'Amministrazione ha creato diversi grandi parcheggi e istituito il servizio di bus navetta che li unisce al centro storico. Tutto gratuito per turisti e residenti. Come potrebbe il Comune offrire gratuitamente tutti questi servizi, senza l'introito proveniente dalla tassa di soggiorno? Duecento spettacoli divisi nelle strade e piazze, dieci grandi eventi, la pulizia quotidiana delle spiagge, la baia Santa Margherita di Macari chiusa al traffico e servita da un trenino elettrici

gratuito anch'esso, i parcheggi e i bus navetta gratuiti: come potremmo dare tutto questo senza fare spendere un centesimo ai fruitori? Che le nostre scelte siano quelle giuste lo dimostrano gli attestati che provengono da enti e istituzioni preposti al controllo dell'ambiente, e il milione di presenze (oltre 500 mila quelle ufficiali) del 2010. Sarebbe meglio risparmiare l'euro al giorno di tassa e pulire le spiagge solo ogni 3 o 4 giorni? Con un piccolo sacrificio da parte di tutti, in controtendenza rispetto a quasi tutte le altre località turistiche, continuerà a rappresentare la punta di diamante del turismo siciliano».

Il gruppo Prestigiaco ha diffuso una nota a proposito dell'indagine avviata dalla Procura e che nei giorni scorsi ha condotto agenti della sezione di pg della Polizia ad eseguire alcune perquisizioni in negozi del noto gruppo commerciale. L'indagine c'è «ma è contro ignoti» precisano i Prestigiaco attraverso il loro legale, avv. Gino Bosco. «si tratta - spiegano - di un'ipotesi di reato verosimilmente legata al licenziamento disciplinare eseguito lo scorso anno nei confronti di una lavoratrice del Gruppo e ad una possibile ma certamente inopinata ed infondata denuncia della stessa lavoratrice che non ha nemmeno inteso impugnare in sede contenziosa il provvedimento disciplinare inflitto, divenuto così definitivo». L'ipotesi di reato è quella della tentata estorsione, contestazione, a dire del legale «infondata». «Alla stessa lavoratrice sono stati riconosciuti e pagati puntualmente tutte le indennità di trattamento di fine rapporto di lavoro. Non risultano riferibili al Gruppo Prestigiaco addebiti in relazione al cosiddetto "lavoro nero".

Dalla sua parte il gruppo commerciale vanta una storia mai segnata da vicende che abbiano visto la proprietà contrapposta ai lavoratori: «Il Gruppo commerciale Prestigiaco, attraverso le diverse società operanti nel settore del commercio di abbigliamento di primarie marche, opera da oltre 80 anni e oltre ad avere da sempre contribuito ad abbellire la Città di Trapani con eleganti negozi ha da sempre

mantenuto con il proprio personale dipendente un rapporto connotato innanzitutto dalla assoluta puntualità e precisione nel pagamento degli stipendi ogni fine mese e di correttezza nel rispetto della normativa contrattuale vigente nel tempo. Il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo è di circa 100 unità: per un numero ridotto di unità si registra un inevitabile turn over periodico; mentre la gran parte dei lavoratori dipendenti ha un rapporto di lavoro consolidato nel tempo ed alcuni hanno collaborato e collaborano addirittura da decenni con la famiglia Prestigiaco».

Infine: «Il contenzioso complessivo con i lavoratori dell'intero Gruppo si attesta su percentuali assai insignificanti (inferiori allo 0,5%) che possono bene rendere l'idea dei buoni rapporti instaurati da sempre con il personale: negli ultimi dieci anni si sono registrate complessivamente solo n.4 o n.5 vertenze di singoli dipendenti definite poi in sede di conciliazione ovvero contenziosa civile. Non si sono mai registrate vertenze sindacali, né scioperi, né sit-in o proteste di sorta». E sull'indagine in corso «i Prestigiaco confidano nell'operato della magistratura e nel buon esito delle indagini che renderanno i necessari chiarimenti del caso, riservandosi ogni azione giudiziaria che potrà essere promossa contro chi ha inteso inopinatamente promuovere e soprattutto suggerire infondate e calunniose denunce o esposti in loro danno».

R. G.

CASTELVETRANO

Parco di Selinunte, i ciceroni sono i ragazzi

CASTELVETRANO. Impegno civile e amore per il patrimonio culturale hanno consentito a trenta bambini fra gli 8 e i 13 anni del circolo Legambiente di Palermo di esplorare il parco archeologico di Selinunte, di apprezzarne la storia, raccontarla ai turisti e di adoperarsi per ripulirne, come è nell'animo degli ambientalisti, alcune aree.

Saranno ricordati a lungo questi ragazzini della «Banda del cigno» che ieri hanno concluso un emozionante campo estivo nell'area archeologica più vasta e ricca di storia di tutta Europa di cui è direttrice Caterina Greco. All'arrivo, lo scorso lunedì, hanno visitato il sito e accompagnato da un funzionario del parco, Giuseppe Libero Bonanno, hanno ascoltato con interesse la storia dell'antica colonia greca. Hanno preso appunti, li hanno studiati a fondo e l'indomani sono stati già pronti ad accoglie-

re i turisti, alcuni anche stranieri, e a intrattenerli con le loro spiegazioni. I ragazzi, 20 tredicenni e 10 tra otto e nove anni, si sono divisi per gruppi e alternandosi un giorno hanno ripulito alcune aree dalle sterpaglie e un giorno hanno fatto i ciceroni, hanno scattato delle foto ai visitatori e per inviarle si sono fatti lasciare un indirizzo di posta elettronica.

L'attenta organizzazione ha meritato loro i complimenti dei turisti. Una dirigente scolastica di una scuola di Peschiera del Garda li ha addirittura invitati a svolgere nel suo Comune il campo estivo del prossimo anno. Soddisfazioni di non poco conto per i ragazzini, uno dei quali era di Selinunte, che hanno alloggiato alla scuola elementare della frazione balneare concessa per l'occasione dall'amministrazione comunale e dove la cucina da campo e le brande sono state fornite dalla Protezione ci-

vile e dai circoli Legambiente di Agira (Enna) e Palermo. Se di mattina la «Banda del cigno» era impegnata nelle attività all'interno del parco archeologico di pomegiggio è andata alla scoperta del territorio. Ad accompagnarli il capo campo, il 58enne Calogero Franchina, detto Gherson, e sette mamme: Martina Caruso, Rossella D'Arpa, Anna Ingrassia, Patrizia Scirè, Marisa Stassi, Lidia Tilotta e Gioia Sgarlata. Le ultime due sono anche coordinatrici dei circoli Legambiente palermitani da cui provenivano i ragazzi. A Castelvetrano hanno ricevuto un valido sostegno da parte del circolo Legambiente «Crimiso» e da Gaspare Giglio, conosciuto come Jojo. Non sono mancati per i ragazzi altri momenti formativi come quello durante cui hanno avuto spiegato da Fabio Grisafi il mondo dei radioamatori.

MARGHERITA LEGGIO



I RAGAZZI DE «LA BANDA DEL CIGNO» CHE HANNO PARTECIPATO ALL'INIZIATIVA